

Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News sul sito www.bolognadavivere.com o scrivendo a info@bolognadavivere.com

Il mondo del tè, delle erbe e delle spezie

Il buon luogo del tè
Tutto biologico
Consegne a domicilio

mondo
di
eutèpia



Acquisti online su
www.mondodieutepia.com

Seguici su e

Via Castiglione 44/f - Bologna | contatti: 328.3828743
www.mondodieutepia.com | info@mondodieutepia.com

Graphic JAPAN

Da Hokusai al Manga

A Bologna la prima grande mostra in Italia dedicata al racconto visivo sulla grafica giapponese

Graphic Japan. Da Hokusai al Manga porta a Bologna, per la prima volta in Italia, una grande mostra che racconta visivamente le tappe fondamentali dello sviluppo della grafica giapponese in un viaggio che dal periodo Edo (1603-1868) conduce fino ai nostri giorni.

Il progetto è un'idea di MondoMostre, realizzato in collaborazione con il Museo Civico Archeologico del Settore Musei Civici del Comune di Bologna, un nuovo capitolo sulla creatività grafica nipponica, dopo il grande successo di HOKUSAI HIROSHIGE. Oltre l'onda. Capolavori dal Museum of Fine Arts di Boston dell'autunno 2018.

La mostra, che si avvale del patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Consolato Generale del Giappone a Milano e della Fondazione Italia Giappone, si pone in continuità rispetto ai rapporti tra Italia e Giappone approfonditi nel contesto dell'Expo di Osaka 2025, concluso il 13 ottobre 2025 e di cui Rossella Menegazzo è stata Responsabile Cultura del Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana. Come sua simbolica prosecuzione in Italia, il progetto espositivo ne prende il testimone: Graphic Japan estende a Bologna il focus sulla cultura giapponese, da giovedì 20 novembre 2025 a lunedì 6 aprile 2026, con un approfondimento sulla grafica e le arti visive.

Il progetto di mostra, a cura di Rossella Menegazzo con Eleonora Lanza, nasce da un'esigenza critica coniugata alla curiosità culturale di indagare le ragioni del successo globale della grafica giapponese, connotata da un nesso indissolubile tra segno e disegno che, a partire dalle stampe ukiyoe – le cosiddette "immagini del Mondo Fluttuante" –, ha condotto fino ai poster d'artista e ai manga contemporanei. In un viaggio attraverso le epoche, **Graphic Japan. Da Hokusai al Manga** rivela l'evoluzione tecnica e visiva nella produzione grafica giapponese, i temi e gli artisti più rilevanti.

bile tra segno e disegno che, a partire dalle stampe ukiyoe – le cosiddette "immagini del Mondo Fluttuante" –, ha condotto fino ai poster d'artista e ai manga contemporanei. In un viaggio attraverso le epoche, **Graphic Japan. Da Hokusai al Manga** rivela l'evoluzione tecnica e visiva nella produzione grafica giapponese, i temi e gli artisti più rilevanti.

UN VIAGGIO NELLE IMMAGINI DAL PERIODO EDO ALLA CONTEMPORANEITÀ

Per comprendere gli esiti più recenti della grafica giapponese occorre guardare alle innovazioni introdotte dalle stampe ukiyoe, tra il XVII e il XIX secolo (periodo Edo), attraverso le quali si afferma una nuova visione estetica, legata alla rappresentazione dei piaceri del vivere quotidiano, delle mode, della natura e degli animali. Accanto ai temi naturalistici, espressi da Utagawa Hiroshige e Katsushika Hokusai, gli artisti dedicano grande attenzione alla figura umana e alla vita quotidiana, come nelle raffinate immagini femminili di Kitagawa Utamaro e Kitagawa Tsukimaro; o nei celebri ritratti di attori del teatro kabuki realizzati da artisti come Utagawa Kunisada, Utagawa Kuniyasa e Toshūsai Sharaku.

Con la fine del periodo Edo e l'inizio dell'era Meiji (1868–1912) – che storicamente corrisponde alla caduta del sistema feudale e alla presa di potere da parte dell'imperatore – si assiste a un cambiamento radicale nella produzione artistica e grafica

continua all'interno



Jusanya/Tenshu monogatari (The Thirteenth Night/The Castle Tower)
AD, D: Awazu Kiyoshi, Bungakuza 1974
Offset DNP Foundation for Cultural Promotion

**GRAPHIC JAPAN.
DA HOKUSAI
AL MANGA**
Museo Civico
Archeologico
Fino al 6 aprile
2026

**Osteria dell'Orsa
Fuori Porta**

Osteria dell'Orsa Fuori Porta
Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842

**Osteria
dell'Orsa**

Osteria dell'Orsa
via Mentana 1 - Tel 051 231576

www.osteriadellorsa.com



Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite

www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081

e su facebook www.facebook.com/BolognaDaVivere

Non perderti gli eventi in programma!!



Periodicità 15 giorni

www.bolognadavivere.com



La Bologna delle Donne

#ShePower2030 – Intelligenza, Identità, Immagini

Un percorso contemporaneo e visionario che intreccia empowerment femminile, cyberbullismo, identità digitale e Intelligenza Artificiale come risorsa creativa e professionale.

Prenotazione obbligatoria al 3357231625 o dove diversamente indicato

Posti limitati - fino ad esaurimento posti disponibili

La Bologna delle donne è un progetto di Bologna da vivere. Dettagli su www.bolognadavivere.com

10 dicembre ore 10

Basilica dei Servi

e la Maestà di Cimabue

visita guidata con Anna Brini
Ritrovo: Strada Maggiore 43
Contributo: 15 euro (soci Coop Alleanza 3.0, sconto 10%) + 3 euro per il noleggio delle radioline

22 gennaio ore 17

Tea Time

Il mondo del tè: chiacchiere e degustazione
Mondo di Eutopia
via Castiglione 44/f
Evento gratuito – Pren.obbligatoria
Info e prenotazioni:
Mondo di Eutopia 328 3828743
info@mondodieutopia.com

Gennaio 2026

Libreria Coop

Ambasciatori

Presentazione libri

Date e dettagli su www.bolognadavivere.com

**C'È GIÀ ARIA
DI NATALE IN CITTÀ!
ECCO I MERCATINI
DI NATALE DEL 2025**



**Fino al 26 dicembre
Fiera di Santa Lucia**

Bancarelle, statuine, addobbi e palline colorate
Strada Maggiore

**5-8 dicembre
Mercatino di Natale
francese**
Artigianato e gastronomia
Piazza Minghetti



**Dal 21 novembre al 6 gennaio
Fiera di Via Altabella**

In pieno centro il mercatino di Natale dietro la Cattedrale di San Pietro - Via Altabella

**Dal 20 novembre al 7 gennaio
Natale a Porta Galliera**
Mercatino di Piazza XX Settembre

**6 - 24 dicembre
Mercato degli alberi
di Natale**
Piazza Trento Trieste



**Dal 29 novembre
Tornano "Luci e Colori
per la Torre degli Asinelli"
e "Città della Luce"**
www.bolognadavivere.com/2025/11/mercatini-di-natale-2025/



**Dal 6 dicembre 2025
al 12 febbraio 2026
Pietro Pietra (1885-1956).
La forza del segno**
Palazzo d'Accursio di Bologna ospita una mostra antologica presentata dall'Associazione Bologna per le Arti a 140 anni



aMa Bologna

3 dicembre ore 1730

Visita guidata alla mostra Michelangelo e Bologna a Palazzo Fava con Anna Brini

La mostra è dedicata a Michelangelo e al suo rapporto con la nostra città e celebra i 550 anni dalla nascita di Michelangelo Buonarroti. Posti limitatissimi.

Contributo: 16 euro (per la visita guidata da dare via bonifico anticipatamente) + 11 euro ingresso da dare sul posto + 3 euro radioline da dare sul posto
Info e prenotazioni: su eventbrite o al 335 7231625

dalla nascita dell'artista, che raccoglie 82 opere originali, tra incisioni, disegni, acquerelli e dipinti.
www.bolognadavivere.com/2025/11/pietro-pietra-1885-1956-la-forza-del-segno-a-palazzo-daccursio/



Fino al 22 febbraio 2026

Bartolomeo Cesi (1556-1629)

Pittura del silenzio nell'età dei Carracci

Prima mostra monografica dedicata al pittore Bartolomeo Cesi (Bologna, 1556 - ivi, 1629) nel Lapidario del Museo Civico Medievale.

La mostra a cura di Vera Fortunati, è organizzata nel contesto del Giubileo 2025. Museo Civico Medievale - Lapidario
Via Alessandro Manzoni 4
www.bolognadavivere.com/2025/11/bartolomeo-cesi-1556-1629-pittura-del-silenzio-nelle-età-dei-carracci/



**Fino al 16 febbraio
Michelangelo e Bologna**



Una grande mostra che trasforma Bologna in un laboratorio culturale di altissimo profilo.

Palazzo Fava
www.bolognadavivere.com/2025/11/michelangelo-torna-a-bologna-a-palazzo-fava-un-viaggio-nelle-radi-ci-del-genio/

**6 dicembre
ore 17.00 e ore 21.00
Lo Schiaccianoci**

Questa sontuosa produzione porta in scena 32 straordinari interpreti, valorizzati da un apparato scenico e visivo di altissimo livello
Teatro Europa Auditorium
www.bolognadavivere.com/2025/11/lo-schiaccianoci-a-teatro-europauditorium/



**3 - 7 dicembre
A Visual Diary
A Journey into
the 1980s New York
Queer Art Scene**

Fabio Cherstich - regista e scenografo di teatro e opera apprezzato per la sua capacità di mescolare linguaggi diversi - riscopre le storie dimenticate della scena queer newyorchese degli anni Ottanta, ibridando contenuti visivi e testuali, documenti d'archivio e la sua biografia personale
Arena del Sole
www.bolognadavivere.com/2025/11/a-visual-diary-a-journey-into-the-1980s-new-york-queer-art-scene/

**Dal 3 febbraio
al 1° marzo 2026
Miss America**

Palazzo De' Toschi esposizioni di livello internazionale. Nell'ambito di ART CITY 2026, la Banca presenta Miss America, una mostra dell'artista portoghese Francisco Tropea (Lisbona, 1968) allestita nella Sala Convegni Banca di Bologna di Palazzo De' Toschi, che resterà aperta con accesso gratuito

segue nel retro

Il Pirata del Porto

Ristorante - Pizzeria
Specialità Pesce

Via Del Porto 42 - Bologna
Tel. 051 552750

Orario apertura: 12.00-14.45;
18.30-00.00

Vi aspettiamo al Pirata del Porto
Accesso senza telecamere





Toto Norenkai (an Association of Long-Established Shops)
AD, D: Sato Koichi, Toto Norenkai 1989
Offset DNP Foundation for Cultural Promotion

giapponese, anche su impulso dei modelli europei importati. In un contesto di generale rinnovamento scientifico, industriale ed espressivo, anche l'arte dell'illustrazione (zuan) si trasforma in grafica al servizio dell'industria, mentre l'artista diventa zuanka, ovvero designer.

È con il XX secolo che la grafica giapponese contemporanea si rinnova con audacia, in termini tecnici ed espressivi. Dagli anni Cinquanta, mentre vengono importati dagli Stati Uniti materiali e colori, si afferma una nuova identità visiva attraverso l'opera del maestro Kamekura Yūsaku (1915–1997), considerato il padre della grafica giapponese e primo graphic designer moderno. La sua opera fu esposta nella grande mostra del 1955 *Graphic '55*, dove per la prima volta venivano esposti poster stampati in offset, oltre ai disegni preparatori realizzati a mano.

Insieme a Kamekura, si forma una nuova generazione di graphic designer: Kōno Takashi, Ōhashi Tadashi, Yamashiro Ryūichi, ai quali seguono altri nomi importanti — Nagai Kazumasa, Tanaka Ikkō,

Matsunaga Shin, Yokoo Tadanori — che attraverso l'interpretazione della cultura giapponese e della sua tradizione pittorica (soprattutto Rinpa e *ukiyo*) danno forma a una grafica moderna e innovativa. I loro manifesti esprimono la continuità di temi e sensibilità antiche, reinterpretati attraverso i mezzi della comunicazione visiva contemporanea legati alle trasformazioni tecnologiche. Negli anni Settanta e Ottanta, l'evoluzione del linguaggio grafico è influenzata dalla fotografia prima e dal computer poi. Gli artisti sono interessati alle nuove tecniche di stampa digitale, che permettono di ottenere effetti innovativi, come rilievi, opacità, immagini completamente costruite, pur mantenendo fede alla tradizione, nella scelta di colori, luce, forme e soggetti.

LE 4 SEZIONI DEL PERCORSO ESPOSITIVO
Il percorso espositivo si articola in quattro grandi sezioni tematiche: **Motivi di Natura, Volti e Maschere, Calligrafia e Tipografia e Giapponismo contemporaneo** con oltre 250 opere stampate in silografia, libri, album, manifesti e mascherine per tessuti (kata-

gami), oltre a oggetti d'alto artigianato, offrendo una narrazione stratificata dell'evoluzione della grafica giapponese che incrocia le arti, dalla calligrafia alla tipografia, dal disegno al design, dalle arti applicate ai prodotti di alto artigianato fino alla moda, al cinema, al teatro e al fumetto.

La mostra apre con la *Natura* protagonista, rappresentata dai maestri dell'*ukiyo* in stampe policrome e adattata dai primi graphic designer alle forme tridimensionali dei prodotti delle arti applicate, come kimono, tessuti, vasi e ceramiche. La natura è intesa dagli artisti come costellazione di simboli, e il paesaggio specchio del sentimento umano. I motivi delle stagioni, luna, pini, gru, onde increspate, bambù, fiori di ciliegio, aceri, farfalle, insetti, scoiattoli, vengono sintetizzate in forme standardizzate e simboliche, replicabili a seconda della destinazione.

La seconda tappa del percorso è dedicata a *Volti e Maschere*, protagonisti nelle stampe di Utagawa, Sharaku, Kunisada e nei manifesti teatrali di Tanaka Ikkō o Yokoo Tadanori, che rivelano

Graphic JAPAN

Da Hokusai al Manga

esplicite connessioni con il cinema. L'impostazione scenica delle stampe, l'espressività dei volti, la relazione fra luce e ombra, sono elementi che hanno influenzato e che si ritrovano nell'estetica del cinema giapponese da Yasujiro Ozu ad Akira Kurosawa fino all'animazione di Hayao Miyazaki. Alcuni graphic designer giapponesi hanno collaborato con registi, studi di animazione, editori e stilisti, generando un'estetica comune che attraversa generi e formati. Esempi sono Tanaka Ikkō la cui grafica ha caratterizzato una linea di abiti e accessori di **Issey Miyake**, e la serie di poster dedicati da decine di designer alla figura di **Sharaku**, maestro *ukiyo* specializzato nei

ritratti di attori kabuki. Il percorso prosegue con alcune opere che sono espressione del ricercato equilibrio tra parola e immagine, tra spazio e vuoto, a partire dall'eredità zen. Nella sezione *Calligrafia e Tipografia* il pubblico incontra manifesti in cui il tratto, da sempre gesto spirituale e di disciplina estetica, diventa griglia compositiva, costruzione tipografica, elemento fondante della grafica moderna, che si ritrova anche nelle pagine pop dei manga.

Chiude l'itinerario espositivo il *Giapponismo contemporaneo*, che esplora la trasposizione dei codici tradizionali nella cultura

continua nel retro

INFORMAZIONI:
Graphic Japan. Da Hokusai al Manga
A cura di Rossella Menegazzo con Eleonora Lanza
20 novembre 2025 – 6 aprile 2026
Museo Civico Archeologico
Via dell'Archiginnasio, 2 - 40124 Bologna

ORARI DI APERTURA: Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 18.00
Martedì chiuso
Sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00
Ultimo ingresso un'ora prima

BIGLIETTI: Intero: €16,00
Ridotto: €14,00
Tutte le info: www.graphicjapanbologna.it



I'm here. [AIR]
AD, D: Katsui Mitsuo; Operation: Ota Kentaro
Japan Graphic Designers Association Inc. (JAGDA)
1993 Offset DNP Foundation for Cultural Promotion

continua nel retro

Fino al 14 dicembre

Foto Industria

La nuova edizione della Biennale di Fotografia dell'Industria e del Lavoro è dedicata al tema della casa e si svolge dal 7 novembre con la direzione artistica di Francesco Zanut. Dieci sono le mostre allestite in sette sedi del centro storico di Bologna fino al 14 dicembre

www.bolognadavivere.com/2025/11/fotoindustria-2025/

Fino all'8 febbraio

Pasolini.

Anatomia di un omicidio

Una mostra alla Galleria Modernissimo (ex Sottopasso di Piazza Re Enzo) a cura di Gian Luca Farinelli, Marco Antonio Bazzocchi, Andrea Speranzoni

www.bolognadavivere.com/2025/10/pasolini-anatomia-di-un-omicidio-una-mostra-alla-galleria-modernissimo/

Fino al 1'8 marzo

Living, Working, Surviving

Fondazione MAST presenta la mostra del fotografo canadese Jeff Wall (Vancouver, 1946), che nelle Galleries di MAST espone, a cura di Urs Stahel, una selezione di opere che ripercorrono lo straordinario itinerario artistico di uno dei più rilevanti interpreti del nostro tempo. La mostra fa parte della VII edizione di Foto/Industria, la Biennale di Fotografia di Industria e del Lavoro

www.bolognadavivere.com/2025/11/jeff-wall-living-working-surviving-al-mast/

Fino al 1 febbraio

Mostra Visioni e Volti. Dal Rinascimento al Neoclassicismo

Capolavori dalla Pinacoteca Malaspina di Pavia Palazzo Pallavicini Via San Felice, 24

www.palazzopallavicini.com/events/mostra-volti-e-visioni/

Fino al 6 aprile 2026

GRAPHIC JAPAN Da Hokusai al Manga

A Bologna, per la prima volta in Italia, una grande mostra che racconta visivamente le tappe fondamentali della grafica giapponese in un viaggio che dal periodo Edo (1603-1868) conduce fino ai nostri giorni. Museo Civico Archeologico Via dell'Archiginnasio 2

Fino al 18 gennaio 2026

Il museo nascosto

Il progetto intende promuovere una riflessione sui depositi aperti, come possibilità per promuovere un più ampio accesso al patrimonio culturale e offrire un'ulteriore opportunità di apprendimento, scoperta e coinvolgimento per tutte e tutti. Museo del Patrimonio Industriale



TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI ~ MODENA

Venerdì 31 ottobre ore 20.30, PRIMA ASSOLUTA

Brother to brother: dall'Etna al Fuji

Compagnia Zappalà Danza

Regia e coreografia Roberto Zappalà

Drammaturgia Nello Calabrò

In coproduzione con Fondazione Teatro Comunale di Modena

Domenica 2 novembre ore 20.30

La gioia di danzare

Nicoletta Manni & Timofej Andrijashenko

Con i ballerini del Teatro alla Scala

Mercoledì 3 dicembre ore 20.30

La bella addormentata

Balletto dell'Opera di Tbilisi

Coreografia Marius Petipa

Nuova versione coreografica e messa in scena

Alexey Fadeechev e Nina Ananiashvili

Domenica 18 gennaio ore 17.30, PRIMA ITALIANA

Lo schiaccianoci

MM Contemporary Dance Company

Coreografia Mauro Bigonzetti

Una produzione LAC Lugano Arte e Cultura

In coproduzione con MM Contemporary Dance Company

Con la collaborazione produttiva di Fondazione Teatro Comunale di Modena

Mercoledì 28 gennaio ore 20.30

Nederlands Dans Theater 2

Wir sagen uns Dunkles

Coreografia Marco Goecke

Folk

Coreografia Marcos Morau

FIT

Coreografia Alexander Ekman

Drammaturgia Carina Nildalen

Mercoledì 18 marzo ore 20.30

Cenerentola

Rijeka Ballet

Coreografia Leo Mujic

Drammaturgia Bálint Rauscher

Domenica 19 aprile ore 20.30

Stabat Mater Carmina Burana

Balletto di Maribor

Coreografia Edward Clug

Martedì 28 aprile ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO

L'altro viaggio

La danza nella Divina Commedia

Progetto "leggere per...ballare"

Regia Arturo Cannistrà

Mercoledì 6 maggio ore 20.30

Sogno di una notte di mezza estate

COB - Compagnia Opus Ballet

Coreografia Davide Bombana

Martedì 12 maggio ore 20.30

Martha Graham Dance Company

Steps in the Street, Immediate tragedy, Diversion of Angels, Lamentation

Coreografia Martha Graham

En masse

Coreografia Hope Boykin

Venerdì 22 maggio ore 20.30

Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto

Solo echo

Coreografia Crystal Pite

Reconciliatio

Coreografia Angelin Preljocaj

Glory Hall

Coreografia Diego Tortelli

Rassegna Modena Danza
2025/2026

Contatti

Tel. 059 203 3010

biglietteria@teatrocomunalemodena.it

www.teatrocomunalemodena.it



GRAPHIC JAPAN

Segue dall'interno

visiva globale. Il manga, l'anime, il design editoriale, la pubblicità, il fashion design sono tutti ambiti in cui il Giappone ha saputo esprimere una sintesi originale fra memoria visiva e innovazione. Le opere esposte mostrano come la cultura giapponese abbia saputo integrare le proprie radici in un linguaggio globale, riconoscibile e insieme adattabile e quanto abbia saputo influenzare la grafica e la cartellonistica italiana di inizio

Novecento di Leopoldo Metlicovitz, Marcello Dudovich e altri, in un momento in cui gli scambi artistici e le influenze estetiche tra i due paesi fiorivano grazie alle esposizioni internazionali.

Le opere in prestito provengono da importanti istituzioni italiane e giapponesi pubbliche e private, tra cui Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone" di Genova, Museo d'Arte Orientale di Venezia, Biblioteche civiche e nazionali e

da collezioni giapponesi, tra cui Dai Nippon Foundation for Cultural Promotion e Adachi Foundation.

La mostra *Graphic Japan. Da Hokusai al Manga* offre al pubblico un palinsesto di incontri di approfondimento ed eventi sulla cultura giapponese, dall'arte al cinema, dal teatro alla musica, anche grazie a sinergie e collaborazioni con le principali istituzioni culturali della città, tra cui la Fondazione Cineteca di Bologna.

Il programma delle attività si svolgerà tra il Museo Civico Archeologico, con uno specifico *Public Program* che sarà annunciato nelle prossime settimane, e altri luoghi chiave della cultura della città di Bologna, dove saranno ospitate alcune iniziative collaterali. La mostra e le attività correlate, rivolte non solo alla cittadinanza ma anche ai turisti, saranno promosse attraverso i numerosi canali di divulgazione di Fondazione Bologna Welcome.